

Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

Dipartimento regionale della Programmazione

AREA 6 – Sviluppo urbano e territoriale

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana.
- Visto** il Trattato che istituisce la Comunità Europea.
- Vista** la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la L.R. 8/07/1977 n. 47 e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la Legge nr. 241 del 7/08/1990 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante “*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa*” e successive modifiche ed integrazioni.
- Vista** la L.R.n.5 del 5/4/2011 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e s.m.i..
- Vista** la Legge n. 20 del 14/01/1994 recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e s. m. e i..
- Visto** il D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999 recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, nr.655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”.
- Visto** il D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019 recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli*”.
- Vista** la legge regionale n.10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** l’art. 68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall’art. 98, comma 6, della L.R. nr. 9/2015 che ha introdotto l’obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi.
- Vista** la L. r. 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”.
- Visto** il Decreto presidenziale 27/06/2019 n. 12 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge*”

regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 ed adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni.
- Visto** il D.P. Reg. n. 4132 del 19/06/2018 che approva il Contratto individuale di Lavoro di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Programmazione, stipulato tra il Presidente della Regione, Dott. Sebastiano Musumeci e l'Arch. Dario Tornabene.
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo.
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE)
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 del settembre 2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014.
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 e s.m.i..
- Vista** la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le aree interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014.
- Vista** la Delibera CIPE 80 del 7/08/2017, pubblicata sulla GURI n. 37 de14/02/2018, Serie Generale, recante "Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del2016", che ha modificato, tra le altre, il punto 4 "Modalità di trasferimento" della citata delibera CIPE 9/2105.
- Vista** la Delibera CIPE 52 del 25/10/2018, pubblicata sulla GURI n. 114 del 17/05/2019, Serie Generale, recante "Accordo di Partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con legge di stabilità 2018 per il triennio 2019/2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse", che ha nuovamente modificato il punto 4 "Modalità di trasferimento" delle suddette Delibere CIPE.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 "Programmazione 2014/2020 - Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne: **Terre Sicane – Nebrodi – Calatino – Madonie - Simeto Etna**, individuando l'area delle Madonie come "Area prototipale" da candidare alla SNAI nella prima fase di attuazione della Programmazione 2014-2020.
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 "*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana – Apprezzamento*", che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne.

- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 “Programmazione 2014/2020. Strategia per le Aree Interne (SNAI). Linee guida per la costruzione delle Agende Territoriali”.
- Visto** il Decreto presidenziale 27/06/2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, c.1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.
- Visto** DDG n. 546-A6-DRP del 16/10/2019 che ha determinato la nuova composizione della Commissione Interdipartimentale di Valutazione dei Preliminari di Strategia e delle Strategie delle Aree Interne individuate dal PO FESR Sicilia 2014/2020.
- Tenuto conto** dell’attuale situazione di emergenza sanitaria da covid-19, a causa della quale la modalità di lavoro ordinaria, individuata ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Presidente della Regione Siciliana, è quella del cd. “Lavoro agile”.
- Considerata** la necessità che la suddetta Commissione prosegua nello svolgimento delle attività di propria competenza con celerità ed efficacia.
- Ritenuto** pertanto, di dover individuare una modalità aggiuntiva mediante procedura scritta per lo svolgimento delle attività della Commissione Interdipartimentale.

D E C R E T A

- Art. 1** La Commissione Interdipartimentale di Valutazione dei Preliminari di Strategia e delle Strategie delle Aree Interne individuate dal PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui al suddetto DDG n. 546-A6-DRP del 16/10/2019, svolgerà le proprie attività mediante procedura scritta - nella quale verranno fissati i termini di scadenza - e le relative decisioni saranno formalizzate con successivo atto a firma del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, assunte le determinazioni dei singoli componenti della Commissione.
- Art. 2** Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n.21 del 12/08/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. nr. 9/2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi. Sarà pubblicato inoltre sul sito www.euroinfosicilia.it e notificato ai componenti della Commissione a mezzo PEC.

Palermo, 14/04/2020

Il Dirigente Generale
Dario Tornabene